

Rocket 200, tra i cementi dedicati, il campione di velocità

Rocket 200, the speed champion among specialty cements

Ivano Pigni, Buzzi Unicem S.p.a.
 Assistenza tecnica prodotti speciali
 Technical assistance special products

Scena prima, ore 10 – giorno – una via di grande traffico di una grande città

Gli operai di un'impresa hanno terminato di lavorare in uno scavo che attraversa tutta la strada: hanno deposto cavi per il telefono e revisionato i cavidotti già esistenti. Stanno terminando il rinterro e sistemano con cura i resti della precedente demolizione.

I passanti commentano: "Siamo alle solite, adesso avremo polvere e sassi chissà per quanto tempo... Il poco asfalto che utilizzeranno durerà poche ore... e chissà per quanti giorni qui avremo un fosso polveroso... speriamo almeno che non piova...". Gli automobilisti intanto, tentando di superare la strettoia, si accalcano con uno strepitare crescente di clacson.

Ore 10,10 - Spuntano dei sacchi e una vasca di plastica con un trapano munito di agitatore. Il contenuto dei sacchi è versato nella vasca: un po' d'acqua ed un'accurata mescolazione... ed ecco che una malta fluida, quasi autolivellante, è colata nello scavo. In pochi secondi il lavoro è fatto e si inizia a lisciare la superficie. Interviene un altro passante: "Roba da matti... con del cemento... stiamo freschi... altro che passare... qui restiamo bloccati fino a domani..." e conclude un altro ancora: "se basta".

Ore 10,40 - La superficie della colata comincia ad appassire e si può irruvidirla per ottenere una buona aderenza in caso di pioggia o gelo.

Ore 11,15 - La prima macchina procede con circospezione ma non succede nulla: il traffico, anzi, riprende a scorrere con la consueta velocità ed inoltre la

superficie della colata è perfetta ed ha resistito bene. Ad un'ora dal getto il cemento utilizzato consente il passaggio anche al traffico pesante.

Scena seconda - notte – aeroporto di Linate, pista di decollo

Ci sono alcune ore di tranquillità in quanto i voli sono sospesi ed alcuni operai muniti di varie attrezzature si adoperano intorno ad alcune grosse buche che si sono formate sul cemento della pista. Lavorano veloci a regolarizzare i bordi delle buche e a pulirle da ogni traccia di olio e di sporco. Tra poco più di due ore i voli riprenderanno regolarmente: non c'è tempo da perdere.

In una piccola betoniera vengono introdotti alcuni sacchi di cemento e alcune secchie di ghiaia fine. Con l'acqua e pochi minuti di impasto, è pronto un betoncino di aspetto fluido che non segrega e che viene colato velocemente nelle buche preparate prima. Una di esse, in particolare, è parecchio grande e richiede, da sola, l'intera betoniera di materiale. Sono le 4,30 del mattino ed alle 6 è previsto il primo volo; la temperatura non è fredda ma non supera di molto i 10 gradi. Poco dopo le ore 5, la superficie del getto viene irruvidita con il resto del cemento circostante, per renderla uniforme, ed un'ora dopo viene effettuata una prova di carico. Risultato perfetto: oltre 200 kg/cm² di resistenza e quindi l'aereo in attesa è autorizzato all'atterraggio e passa senza problemi sul getto appena eseguito.

Quelli sopra accennati non sono gli story boards di qualche spot televisivo bensì lavori realmente eseguiti con il cemento speciale Rocket 200 prodotto dalla cementeria Buzzi Unicem di Trino (Vercelli). Una formulazione appositamente studiata per ottenere una grande facilità d'uso, la possibilità di gettare quan-

Il nuovo sacco del Rocket 200

The new Rocket 200 bag



tità anche importanti e resistenze significative dopo una sola ora dal getto, con il comportamento di un normale cemento. Un prodotto studiato e messo a punto nel Centro Ricerche di Trino e che, ormai da qualche anno, sta riscuotendo un buon successo nella riparazione veloce di strade, autostrade, piste aeroportuali e quant'altro richieda tempi di messa in esercizio particolarmente veloci e con elevate prestazioni.

First scenario: 10:00 a.m. – in a very busy street of a big city

The road-construction workers have just finished working in a trench, which crosses the street: they laid telephone cables and checked the existing cable conduits. They are filling up the trench and are carefully cleaning up the dirt from the previous excavation. The passers-by comment: "It's always the same, we'll have dust and pebbles for who knows how long The little asphalt they use won't last long...and who knows how many days we'll have a dusty hole for.... let's hope that it doesn't rain at least..." In the meanwhile the motorists try to pass through as they become excited with the horns sounding louder and louder.

10:10 a.m. – Bags and a plastic vat arrive with a drill equipped with a mixer. The content of the bags is put into the vat: a little water is added and it's mixed

well...and, presto!, an almost auto-leveling grout is poured into the trench. In a few seconds the work is done and the surface is smoothed. Another passer-by cuts in: "What a nonsense...with cement...we're in a nice mess...instead of passing...we'll be blocked here 'till tomorrow..." and another says: "if that'll be enough".

10:40 a.m. – the surface of the pouring begins to dry up and it can be roughened so as not to be slippery in case it rains or freezes.

11:15 a.m. – The first car passes with caution and nothing happens: the traffic begins to flow normally and the new surface is perfect and has resisted well. In fact, after just one hour, thanks to the cement used, also heavy traffic can pass through.

Second scenario: night – Linate Airport – take-off runway

There are two or three hours of peace and quiet because the flights have been

suspended and a few workers equipped with various instruments are working on some big holes, which have formed in the concrete on the runway. They work quickly to smooth the edges of the holes and clean away oil and dirt. In a little over two hours the flights will take off again, there is no time to loose. A few bags of cement and a few buckets of fine gravel are put into a little cement mixer. With water and a few minutes of mixing, a batch of grout – that will not segregate – is ready and is poured quickly into the holes, which have been prepared beforehand. One of these holes is fairly big and requires the entire contents of the cement mixer to fill it up. It's 4:30 in the morning and the first flight is expected for 6.00 a.m., it isn't cold but it isn't much above 10°C.

A little after 5:00 a.m. the surface of the pouring is roughened to make it uniform

with the rest of the paving around it, and an hour later it is weight tested. The result is perfect: over 200kg/cm². A waiting aircraft is authorized to land and passes over the newly filled holes without any problem.

The above are not taken from the story-boards of TV advertising, but are works carried out using special Rocket 200 cement, produced by the Buzzi Unicem plant in Trino (Vercelli).

A formula studied especially to make it easy to use also for large lots, to be resistant after just one hour from pouring, performing as standard cement. The product studied and developed in the Research and Test Laboratory in Trino (Vercelli), in the last few years has been very successful in the quick repair of roads, motorways, airport runways, and any other jobs requiring high performance and a short execution time.

UN ESEMPIO DI APPLICAZIONE: portare a livello stradale un tombino in modo facile e rapido

AN EXAMPLE OF ITS USE: a quick easy way of bringing a manhole to street level



10:30



10:45



11:05



11:30

4